

SCHEDA PROPOSTA DELIBERATIVA

SETTORE: CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERATIVA n.42 del 21/03/2017 MOZIONE INERENTE:
“ROTTAMAZIONE CARTELLE ESATTORIALI.”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
COMUNALE MARZIO PECCI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL
23/02/2017.

DA ADOTTARE:
con voto palese

CON VOTAZIONE:
a maggioranza assoluta

DA PUBBLICARE:
quindici giorni

Estensore proposta:
Istruttore Direttivo
Dr. Mirca Carozzo

Per il Dirigente Responsabile del Procedimento:
Settore Servizi al Cittadino
Enrico Bronzetti

Il Segretario Generale
Laura Chiodarelli

ESENTE DA QUALSIASI PARERE PREVISTO DAL D.LGS 267/2000

Mozione inerente: "Rottamazione cartelle esattoriali.", presentata dal Consigliere Comunale Marzio Pecci nella seduta di Consiglio Comunale del 23/02/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Mozione inerente: "Rottamazione cartelle esattoriali.", presentata dal Consigliere Comunale Marzio Pecci nella seduta di Consiglio Comunale del 23/02/2017., ed iscritta all'O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/____ al punto _____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell'art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall'art 25/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1. di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Preso atto che

l' art. 6 del Decreto legge n. 193/2016 prevede la rottamazione delle cartelle esattoriali relative alle somme poste in riscossione attraverso gli agenti della riscossione per il periodo 2000/2016.

Rilevato che

La rottamazione delle cartelle in questione concede al contribuente, che intende avvalersi della procedura "di condono", il beneficio dell'esenzione dalle sanzioni e dagli interessi di mora e di poter usufruire della dilazione di pagamento.

E' un provvedimento che è stato pubblicizzato durante la campagna del referendum dal Presidente Renzi in modo fraudolento atteso che questo provvedimento di condono sarebbe rientrato in quella che veniva definita la "abolizione di Equitalia".

Ritenuto che

In realtà questa è stata la più grande bufala, tra le tante bufale del Presidente Renzi, dato che Equitalia non è stata abolita e dato che per togliere l'ansia del recupero dei pagamenti da parte dei cittadini e delle imprese sarebbe stato necessario modificare la legge di riscossione e cioè il D.P.R. 602/73.

Considerato che

in ogni caso il provvedimento di condono e/o rottamazione delle cartelle esattoriale, che dir si voglia, è un provvedimento che va a favore del cittadino in un periodo di grande crisi economica e spesso, per alcuni, è un aiuto per sanare le loro posizioni debitorie verso l'Agenzia delle Entrate o verso gli Enti Impositori.

Preso atto che

il Comune di Rimini, e quindi la Sua amministrazione Signor Sindaco si è rifiutata di aderire alla rottamazione penalizzando, ancora una volta, i cittadini di questa città.

Ancora una volta i cittadini di questa città vengono spremuti dalla Sua amministrazione negando loro quel minimo di risparmio che il Suo ex Presidente del Consiglio aveva voluto consentire ai cittadini italiani.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- a fare conoscere al Consiglio comunale le ragioni della scelta politica, amministrativa e contabile che hanno portato alla decisione di non aderire alla rottamazione delle cartelle esattoriali.

1. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.